



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria (<i>IdSua:1578027</i>)
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LADOGANA Manuela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CANGELLI	Francesca		PO	1	

2.	CIERVO	Margherita	PA	1
3.	CONTE	Floriana	PA	1
4.	DATO	Daniela	PO	1
5.	DIFUCCIO	Raffaele	RD	1
6.	ERADZE	Maka	RD	1
7.	LADOGANA	Manuela	RD	1
8.	LIMONE	Pierpaolo	PO	1
9.	MEI	Silvia	RD	1
10.	RUSSO	Rosanna	RU	1

Rappresentanti Studenti	PATRUNO ROSSELLA rossella_patruno.567940@unifg.it 329 281 3320 SQUEO IVAN van_squeo.571321@unifg.it 348 998 8563 VESCERA ROSA CHIARA rosa_vescera.569160@unifg.it 349 659 8388
--------------------------------	--

Gruppo di gestione AQ	Floriana CONTE Antonio Rosario DANIELE Daniela DATO Anna DIPACE Manuela LADOGANA Maria Concetta Claudia MORLACCO
------------------------------	---

Tutor	Raffaele DIFUCCIO Antoniorosario DANIELE Luigi TRAETTA Maka ERADZE
--------------	---



Il Corso di Studio in breve

22/02/2022

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria” (LM-85bis), articolato in un unico percorso didattico quinquennale, senza la suddivisione in indirizzi, è l’unico Corso di Studio che prepara alla professione di insegnante della scuola dell’infanzia e della scuola primaria, assicurando una formazione polivalente nel settore dell’infanzia, compreso quello dell’integrazione dei bambini diversamente abili.

Al termine del percorso, di 300 CFU, si consegue la Laurea Magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” con valore abilitante all’insegnamento nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria. I laureati del suddetto Corso di Studio possono, dunque, lavorare come insegnanti nelle scuole dell’infanzia e nelle scuole primarie statali e in quelle parificate. La formazione, di tipo teorico-pratico, integra conoscenze, abilità e competenze umanistiche e scientifiche, con specifico riferimento a quelle relative agli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni Programmatiche per entrambi gli ordini di scuola, con conoscenze, abilità e competenze psico-socio-pedagogiche, metodologico-didattiche e tecnologiche, che caratterizzano il profilo professionale dell’insegnante della scuola dell’infanzia e dell’insegnante della scuola primaria.

Il piano di studi, oltre agli insegnamenti curriculari, prevede laboratori pedagogico-didattici, attraverso i quali lo studente

impara a simulare la pratica dell'insegnamento, laboratori di inglese per l'acquisizione del livello B2 e un tirocinio diretto e indiretto, attraverso cui lo studente viene avviato concretamente alla professione docente, sviluppando uno spirito di iniziativa autonoma, solidamente sostenuto dalle attività svolte durante il percorso universitario. La frequenza dei laboratori e del tirocinio è obbligatoria.

Il livello di occupazione dei laureati è molto alto: la XXIII Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, condotta da AlmaLaurea nel 2021, evidenzia che la percentuale di studenti che trova collocazione a tre anni dal conseguimento del titolo è pari al 94% e cresce a distanza di cinque anni (95,6%). Altro dato assolutamente rilevante è il maggiore impiego nel settore pubblico rispetto al settore privato (82,9% a tre anni dal conseguimento del titolo e 89,7% a cinque anni).

I laureati del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria" possono proseguire la loro formazione anche iscrivendosi a un Dottorato di Ricerca. Nello specifico, il Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione ha attivato negli anni tre Dottorati di Ricerca di area pedagogica: "Scienze pedagogiche", "Cultura, Educazione, Comunicazione", "Neuroscience and Education"; l'ultimo è ancora attivo e consente di ampliare le possibilità formative dei laureati dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento stesso.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/01/2022

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria” (LM-85bis), del quale si chiede l’istituzione, va ad aggiungersi alla già articolata offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici, che comprende un’ampia sezione di studi psico-pedagogici, nell’ambito della quale rientrano anche i due Corsi di Studio di area pedagogica: triennale – Scienze dell’Educazione e della Formazione (L-19) – e magistrale interclasse – Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa (LM-85ed LM-50) – con i quali il Corso di Studio di nuova istituzione si affianca con coerenza e continuità formativa.

L’ipotesi di istituzione del suddetto Corso di Studio nasce da un’approfondita analisi dei bisogni formativi del territorio di Capitanata e pugliese, che per lungo tempo ha coinvolto il gruppo di lavoro che si sta occupando della sua progettazione nella messa a punto di azioni di consultazione delle parti interessate, dirette e indirette, nonché nella ricognizione della documentazione a supporto dell’efficacia della formazione delle figure professionali in uscita dai Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea, già presenti sul territorio regionale e nazionale, ovvero delle opportunità occupazionali che il territorio nazionale e regionale sono in grado di garantire ai laureati Magistrali in “Scienze della Formazione Primaria”. In una prima fase del lavoro di ricognizione dei bisogni formativi espressi dal territorio sono state recepite le numerose richieste informali pervenute dagli studenti, formalmente raccolte in un recente tavolo di consultazione con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento di Studi Umanistici, del Senato Accademico e del Nucleo di Valutazione dell’Ateneo di Foggia, organizzato e convocato dal gruppo di lavoro impegnato nella progettazione. L’incontro, convocato dal Coordinatore del Gruppo di Lavoro costituito e formalizzato nel Consiglio di Dipartimento del 6.09.2021 (cfr. il relativo verbale), si è tenuto online, sulla piattaforma e-learning dell’Università di Foggia, il 4 ottobre 2021. Per approfondimenti sui contenuti della riunione si rimanda al verbale allegato in formato pdf alla presente documentazione.

I rappresentanti degli studenti, protagonisti privilegiati dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento di Studi Umanistici e dell’Ateneo stesso, si sono fatti portavoce delle istanze e dei bisogni formativi dei loro colleghi, da sempre interessati all’istituzione di un Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria”, che possa farsi garante di una continuità formativa con i due Corsi di Studio di area pedagogica già citati, più specificatamente pensati per la formazione dell’educatore dei nidi, nell’ottica della specializzazione di altre due figure fondamentali nel processo di crescita e di sviluppo del bambino e della bambina, che possano trovare impiego nei successivi ordini di scuola e in risposta degli specifici bisogni formativi della seconda e della terza infanzia: l’insegnante della scuola dell’infanzia e l’insegnante della scuola primaria. A conferma di quanto sostenuto dagli studenti vi sono i dati MUR relativi alle iscrizioni ai Corsi di Laurea Magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” per l’anno accademico 2020-2021, forniti dall’Ufficio Statistico dell’Ateneo di Foggia, che evidenziano una significativa migrazione di studenti residenti nella provincia di Foggia, che scelgono di iscriversi in altri Atenei italiani per l’assenza, nell’Università di Foggia, del suddetto Corso di Laurea Magistrale. Si segnala, in modo particolare, l’alto numero di iscritti presso la vicina Università del Molise, che al momento della rilevazione dei dati contava 73 studenti provenienti dalla provincia di Foggia.

Oltre alla presentazione dei profili professionali, con specifico riferimento alle loro funzioni e competenze, sono stati presentati gli esiti delle ultime indagini Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati in “Scienze della Formazione Primaria” nel territorio nazionale, compresa l’indagine del 2020, nonché i dati elaborati dal Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in collaborazione con l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), sugli sbocchi professionali dei laureati nello stesso Corso di Studio nel territorio regionale. Tanto i dati rilevati da Almalaurea, quanto quelli pubblicati dal Sistema Infocamere Excelsior sottolineano le altissime percentuali dei laureati che già a partire dal terzo anno di conseguimento del titolo trovano impiego in ambito scolastico, in qualità di insegnanti. Per un approfondimento degli esiti delle suddette rilevazioni e dei siti web consultati si veda il documento di progettazione del Corso di Studio (Quadro 1, allegato alla presente documentazione).

A seguire sono stati consultati, direttamente e tramite somministrazione di questionari, i rappresentanti delle istituzioni scolastiche della provincia di Foggia e delle associazioni di categoria che da anni collaborano con il Dipartimento di Studi

Umanistici e, in particolare, con il gruppo di studiosi di area pedagogica e didattica.

Il secondo tavolo tecnico, convocato sempre dal Coordinatore del Gruppo di Lavoro che sta progettando l'istituzione del Corso di Studio, si è tenuto il 5 ottobre 2021. Per il territorio erano presenti all'incontro i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Provinciale, dell'Ufficio Scolastico Regionale, dell'Istituto Comprensivo Santa Chiara-Pascoli-Altamura di Foggia, del IX Circolo Manzoni di Foggia, dell'Istituto Comprensivo Aldo Moro di Stornarella, dell'Opera Nazionale Montessori, del CIDI (Centro iniziativa democratica insegnanti) di Foggia, dell'UCIIM (Unione Cattolica Italiana di Insegnanti, Dirigenti, Educatori e Formatori) di Foggia e della FISM (Federazione Italia Scuole Materne e Nidi) di Foggia. La consultazione diretta ha ospitato i partecipanti all'incontro nell'Aula Alta Formazione del Dipartimento di Studi Umanistici. Per approfondimenti sui contenuti dell'incontro si rimanda al verbale allegato in formato pdf alla presente documentazione.

Anche in questo caso il gruppo di lavoro ha condiviso con le parti interessate la volontà del Dipartimento di Studi Umanistici di arricchire l'attuale offerta formativa con l'istituzione del suddetto Corso di Studio. A supporto dell'opportunità di istituire anche a Foggia un Corso di Laurea Magistrale in "Scienze della Formazione Primaria", già presente, a livello regionale, presso le Università di Bari e del Salento, nonché nelle Università di alcune regioni limitrofe, i partecipanti al tavolo tecnico, portavoce del fabbisogno formativo e professionale del mondo scolastico, si sono espressi sulla collocazione territoriale, socioculturale e lavorativa delle due figure professionali in uscita dal Corso di Studio che si intende istituire, confermando i dati assolutamente positivi ricavati dalle indagini Almalaurea e Infocamere Excelsior, presentati anche in questa sede, e sottolineando la necessità di istituire il suddetto Corso di Studio a fronte della previsione quinquennale dei numerosi pensionamenti degli insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria della provincia di Foggia. Ciò significa, sulla base dei dati statistici registrali dai partecipanti al tavolo tecnico, con specifico riferimento a quelli forniti dall'Ufficio Scolastico Provinciale, che i primi laureati del Corso di Studio in "Scienze della Formazione Primaria" di Foggia sostituirebbero, evitando un ipotetico gap legato al turnover, gli insegnanti che nello stesso anno andrebbero in pensione. In aggiunta a quanto detto, durante il tavolo tecnico con i rappresentanti delle istituzioni scolastiche è emersa l'ampiezza geografica del territorio di Capitanata, terza provincia italiana per estensione, che in quanto tale rischia di diventare un ostacolo per gli spostamenti degli studenti, che in alcuni casi manifestano la difficoltà di dover raggiungere le sedi universitarie più vicine che attualmente ospitano un Corso di Laurea in "Scienze della Formazione Primaria"; ciò li fa desistere dall'isciversi a questo Corso di Studio, secondo quanto spesso emerso durante le azioni di orientamento in ingresso e in itinere avviate dal Dipartimento di Studi Umanistici a favore degli studenti iscritti ai Corsi di Studio attualmente attivi. Va, infine, detto, sempre secondo quanto emerso durante il tavolo tecnico con i rappresentanti delle scuole, che il Sud è al primo posto tra le aree nazionali che presentano il più alto numero di scuole dell'infanzia e di scuole primarie, mentre la Puglia è al secondo posto tra le regioni del Sud e Foggia è al terzo posto tra le province pugliesi. Va segnalata, in questo caso, la vicinanza della provincia di Foggia a quella di Barletta-Andria-Trani (BAT), le cui scuole dell'infanzia e scuole primarie rientrerebbero nel bacino occupazionale dei laureati presso l'Università di Foggia, in quanto la suddetta provincia si colloca geograficamente ad una distanza ravvicinata alla città di Foggia. I partecipanti al tavolo tecnico hanno inoltre rilevato che il numero delle scuole, negli ultimi anni, è andato ulteriormente crescendo, soprattutto per la maggiore presenza di scuole paritarie. Per un approfondimento degli esiti delle suddette rilevazioni e dei siti web consultati si veda il documento di progettazione del Corso di Studio (Quadro 1, allegato alla presente documentazione).

Ulteriori spunti di riflessione emersi durante la consultazione dei rappresentanti del mondo della scuola hanno riguardato l'opportunità di garantire anche alla città di Foggia un sistema integrato di formazione Scuola-Università che conduca l'Università stessa a diventare ancor più presidio per le scuole dell'infanzia e per le scuole primarie, al fine di sostenere innovazione, ricerca, sperimentazione e aggiornamento. Nel corso del confronto tutti hanno sottolineato l'esigenza di un impianto formativo che sappia coniugare la tradizione con l'innovazione e che ponga attenzione alla dimensione delle competenze trasversali, alla necessità di investire sulla qualità dei tirocini e sulla didattica innovativa.

Un'altra indicazione, pervenuta da alcuni docenti presenti in rappresentanza dell'Opera Nazionale Montessori e di scuole nelle quali sono presenti sezioni montessoriane, è la possibilità, successiva all'attivazione del Corso di Studio, di prevedere un curriculum montessoriano che possa garantire la formazione di figure specializzate nell'utilizzo del metodo Montessori nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, in continuità con il percorso di formazione dell'esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni, già attivo nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa, Classe di Laurea LM-50, avviato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

La proposta progettuale di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze della Formazione Primaria" si fonda, quindi, sulla prospettiva della condivisione e della co-progettazione partecipata dei diversi attori della formazione, per rispondere a precise esigenze professionali del territorio, funzionali alla definizione degli obiettivi formativi del Corso di Studio e alla progettazione e definizione dell'ordinamento didattico. Non a caso gli interlocutori della consultazione sono

stati individuati sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività del mondo scolastico e della professione insegnante, oltre che sulla base di una consolidata rete di collaborazioni costruita negli anni rispetto alle attività di ricerca e formazione.

Il processo di consultazione ha previsto anche la somministrazione di un questionario, inviato dal Coordinatore del Gruppo di Lavoro, tramite posta elettronica, a tutte le scuole dell'infanzia e a tutte le scuole primarie della provincia di Foggia, che ha attestato il parere pienamente positivo e l'apprezzamento totale per la scelta di istituzione del suddetto Corso di Studio, sia sul piano culturale sia su quello delle opportunità occupazionali.

A sostegno delle consultazioni con il territorio, il gruppo di lavoro ha avviato un'approfondita analisi della domanda di formazione, anch'essa allegata alla presente documentazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni e documento di Analisi della domanda di formazione



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Insegnante di scuola pre-primaria

funzione in un contesto di lavoro:

L'insegnante della scuola dell'infanzia svolge funzioni e attività relative alla progettazione e realizzazione di processi di alfabetizzazione e socializzazione tra pari e con le figure adulte che partecipano all'esperienza educativa e didattica.

In particolare ci si riferisce alle funzioni:

- di analisi, di programmazione/progettazione e di azione pedagogico-didattica;
- di monitoraggio, di verifica, valutazione e documentazione degli interventi pedagogico-didattici;
- di accoglienza, inserimento e inclusione degli alunni;
- di individualizzazione e di personalizzazione delle strategie degli apprendimenti;
- di gestione e/o conduzione del gruppo-classe;
- di integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità;
- di realizzazione di processi interculturali;
- di cura e continuità educativa con le famiglie;
- di cura e di continuità nei rapporti con le agenzie educative extrascolastiche e/o con le aule didattiche decentrate;
- di collegialità e di lavoro in équipe;
- di aggiornamento e di formazione in servizio del personale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alle principali funzioni dell'insegnante di scuola dell'infanzia sono quelle relative al:

- saper osservare i soggetti e i contesti implicati nei processi e nelle pratiche di insegnamento-apprendimento;
- saper programmare/progettare percorsi di alfabetizzazione e di socializzazione (tra pari e con le figure adulte di riferimento);
- saper condurre e gestire interventi pedagogico-didattici rivolti al gruppo-classe;
- saper mettere a punto e applicare strategie di individualizzazione e di personalizzazione degli apprendimenti, con specifico riguardo anche all'integrazione culturale e dei soggetti con disabilità;
- saper realizzare verifiche dei processi e delle pratiche di insegnamento-apprendimento;
- saper documentare i processi e le pratiche di insegnamento-apprendimento;
- saper comunicare e creare continuità con le famiglie;
- saper costruire e promuovere relazioni efficaci;
- saper lavorare in team;
- saper attivare percorsi e attività di aggiornamento e di formazione in servizio del personale;
- saper attivare processi di riflessività professionale;
- saper comunicare e creare continuità con i servizi educativi extrascolastici.

sbocchi occupazionali:

Il titolo di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria, ai sensi della normativa vigente in materia (D.M. 10 settembre 2010, n. 249), ha valore di esame di stato e abilita all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, pertanto è l'unico titolo che consente l'accesso alla professione di insegnante in questi due ordini di scuola, sia nelle istituzioni scolastiche pubbliche sia in quelle paritarie.

Più precisamente:

- l'insegnante di scuola dell'infanzia può lavorare nelle scuole dell'infanzia pubbliche e paritarie.

Insegnante di scuola primaria

funzione in un contesto di lavoro:

L'insegnante della scuola primaria svolge funzioni e attività relative alla progettazione e realizzazione di processi di insegnamento-apprendimento e dunque di alfabetizzazione e socializzazione tra pari e con le figure adulte che partecipano all'esperienza educativa e didattica.

In particolare ci si riferisce alle funzioni:

- di analisi, di programmazione/progettazione e di azione pedagogico-didattica;
- di monitoraggio, di verifica, valutazione e documentazione degli interventi pedagogico-didattici;
- di accoglienza, inserimento e inclusione degli alunni;
- di messa a punto e realizzazione di curricoli disciplinari e interdisciplinari;
- di individualizzazione e di personalizzazione delle strategie degli apprendimenti;
- di gestione e/o conduzione del gruppo-classe;
- di integrazione e inclusione dei soggetti con disabilità;
- di realizzazione di processi interculturali;
- di cura e continuità educativa con le famiglie;
- di cura e di continuità nei rapporti con le agenzie educative extrascolastiche e/o con le aule didattiche decentrate;
- di collegialità e di lavoro in équipe;
- di orientamento;
- di aggiornamento e di formazione in servizio del personale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alle principali funzioni dell'insegnante di scuola primaria sono quelle relative al:

- saper osservare i soggetti e i contesti implicati nei processi e nelle pratiche di insegnamento-apprendimento;
- saper programmare/progettare curricoli formativi, di tipo disciplinare e interdisciplinare, caratterizzati da alfabetizzazione e da socializzazione (tra pari e con le figure adulte di riferimento);
- saper condurre e gestire interventi pedagogico-didattici rivolti al gruppo-classe;
- saper mettere a punto e applicare strategie di individualizzazione e di personalizzazione degli apprendimenti, con specifico riguardo anche all'integrazione culturale e dei soggetti con disabilità;
- saper realizzare verifiche dei processi e delle pratiche di insegnamento-apprendimento;
- saper documentare i processi e le pratiche di insegnamento-apprendimento;

- saper comunicare e creare continuità con le famiglie;
- saper costruire e promuovere relazioni efficaci;
- saper lavorare in team;
- saper attivare percorsi e attività di orientamento;
- saper attivare percorsi e attività di aggiornamento e di formazione in servizio del personale;
- saper attivare processi di riflessività professionale;
- saper comunicare e creare continuità con i servizi educativi extrascolastici.

sbocchi occupazionali:

Il titolo di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Scienze della Formazione Primaria”, ai sensi della normativa vigente in materia (D.M. 10 settembre 2010, n. 249), ha valore di esame di stato e abilita all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, pertanto è l'unico titolo che consente l'accesso alla professione di insegnante in questi due ordini di scuola, sia nelle istituzioni scolastiche pubbliche sia in quelle paritarie.

Più precisamente:

- l'insegnante di scuola primaria può lavorare nelle scuole primarie pubbliche e paritarie.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)
2. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

13/01/2022

Per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso delle conoscenze previste da un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Il Corso di Studio è a numero programmato. Per accedere occorre superare un test di ingresso, i cui contenuti verranno definiti sulla base delle indicazioni ministeriali che verranno pubblicate su apposito bando, su cui saranno indicati anche la soglia di idoneità, il numero dei posti, la data, i termini e le modalità di iscrizione e di partecipazione alla prova selettiva di ammissione.

L'iscrizione al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria è regolata dalle leggi nazionali di accesso agli studi universitari. Per essere ammessi al suddetto Corso dovranno superare il test di ammissione anche coloro che:

- desiderano trasferirsi da altri Corsi di Laurea diversi da quello in Scienze della Formazione Primaria;
- siano già in possesso di altra laurea.

Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso quesiti che verteranno sulle seguenti aree:

“Competenza linguistica e ragionamento logico”, “Cultura letteraria, storico-sociale e geografica”, “Cultura matematico-scientifica”.

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea fissa gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che,

pur avendo superato la selezione, non abbiano raggiunto la soglia minima (70% delle risposte) di risposte corrette nelle domande relative all'area della "Competenza linguistica e del ragionamento logico" presenti nel test d'ingresso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

22/02/2022

L'ammissione è subordinata al superamento di un test d'ingresso ad accesso programmato sulla base di criteri stabiliti di anno in anno dal Ministero.

L'iscrizione al primo anno del corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria è regolata dalle leggi nazionali di accesso agli studi universitari. Il numero dei posti è stabilito dalle disposizioni ministeriali. La prova di selezione sarà stabilita secondo le indicazioni ministeriali che verranno pubblicate, in seguito, su apposito bando, su cui saranno indicati la data, i termini e le modalità di iscrizione e di partecipazione alla prova selettiva di ammissione.

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale, dovranno superare il test di ammissione anche coloro che desiderano trasferirsi da altri corsi di laurea, diversi da Scienze della formazione primaria o coloro che siano già in possesso di altra laurea.

Come ulteriore attività, il CdS analizza i risultati conseguiti dagli studenti nella prova di selezione per ciascuna area disciplinare e organizza corsi di recupero per gli studenti a cui sono stati assegnati gli OFA.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

13/01/2022

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis) prepara alle professioni di insegnante della scuola dell'infanzia e di insegnante della scuola primaria, formando professionisti polivalenti, che sappiano promuovere la motivazione, la creatività e lo sviluppo dell'identità dei bambini e, al tempo stesso, costruire percorsi flessibili e articolati di apprendimento nelle diverse aree disciplinari.

Il Corso di Studio promuove un'avanzata formazione teorico-pratica, integrando conoscenze, abilità e competenze umanistiche e scientifiche con conoscenze, abilità e competenze psico-socio-pedagogiche, metodologico-didattiche e tecnologiche che caratterizzano il profilo professionale dell'insegnante della scuola dell'infanzia e di quello della scuola primaria.

Il curriculum è mirato a sviluppare una formazione generale, comprendente conoscenze teoriche e didattiche relative agli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per entrambi gli ordini di scuola, unitamente a una formazione di base per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con disabilità, al fine di saper meglio integrare la diversità, valorizzare gli elementi di personalizzazione e stabilire una miglior collaborazione tra insegnante di classe e insegnante di sostegno. Il futuro insegnante dovrà inoltre saper valorizzare e integrare positivamente le differenze, determinate anche dalla frequente composizione multiculturale della classe, senza trascurare, accanto agli aspetti cognitivi dell'apprendimento, la gestione di quelli affettivi e socio-relazionali, al fine di contribuire alla formazione globale del bambino e alla promozione del benessere individuale e collettivo.

Gli obiettivi formativi del Corso di Studio comprendono l'approfondimento disciplinare, accompagnato dalle strategie didattiche più efficaci per favorire un apprendimento significativo, sia sotto il profilo della motivazione scolastica sia sotto il

profilo affettivo e socio-relazionale, e lo studio degli aspetti cognitivi, affettivi e socio-relazionali dell'apprendimento.

Più specificamente, il suddetto Corso si propone di far acquisire agli studenti:

- solide conoscenze di psicologia dello sviluppo e dell'educazione;
- avanzate competenze didattiche;
- capacità di riconoscere le potenzialità e le valenze didattiche presenti nelle nuove tecnologie e di integrarle funzionalmente nella predisposizione di ambienti di apprendimento;
- conoscenza adeguata dei fondamenti e delle strategie della ricerca educativa e didattica;
- capacità di agire in condizioni di diversità ed eterogeneità nella classe;
- conoscenze avanzate nell'ambito linguistico e letterario;
- conoscenze e competenze linguistiche;
- conoscenze e competenze storiche e geografiche di base;
- conoscenze dei concetti matematici e scientifici;
- competenze specifiche in ambito artistico, musicale, di educazione motoria e conoscenze giuridiche e igieniche di base;
- solide conoscenze dei modelli teorici, diagnostici e di intervento nella disabilità, e delle strategie d'intervento per l'integrazione dell'alunno con disabilità;
- capacità di riconoscere i bisogni educativi degli alunni con disturbi specifici di apprendimento.

Il percorso formativo è articolato in insegnamenti, esercitazioni, laboratori e tirocinio, per un totale di 300 CFU distribuiti su cinque anni di corso nel modo seguente: 61 CFU al primo e al secondo anno, 59 CFU al terzo e al quarto anno e 60 CFU al quinto anno. È diviso in: - Attività formative di base, psico-pedagogiche e metodologico-didattiche (78 CFU suddivisi in 72 CFU di insegnamenti e 6 CFU di laboratori, di cui 32 CFU di insegnamenti e 2 CFU di laboratori al I anno, 32 CFU di insegnamenti e 4 CFU di laboratori al II anno, 8 CFU di insegnamenti al III anno). - Attività formative caratterizzanti Area 1 – I saperi della scuola (135 CFU suddivisi in 124 CFU di insegnamenti e 11 CFU di laboratori, di cui 20 CFU di insegnamenti e 2 CFU di laboratorio al I anno, 18 CFU di insegnamenti e 1 CFU di laboratorio al II anno, 32 CFU di insegnamenti e 2 CFU di laboratori al III anno, 32 CFU di insegnamenti e 5 CFU di laboratori al IV anno, 22 CFU di insegnamenti e 1 CFU di laboratori al V anno). - Attività formative caratterizzanti Area 2 – Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili (31 CFU suddivisi in 28 CFU di insegnamenti e 3 CFU di laboratori, di cui 8 CFU di insegnamenti e 1 CFU di laboratorio al III anno, 12 CFU di insegnamenti e 2 CFU di laboratorio al IV anno, 8 CFU di insegnamenti al V anno). - Altre attività (56 CFU) così suddivise: Attività a scelta dello studente: 8 CFU (al V anno); Attività di tirocinio: 24 CFU (di cui 4 CFU al II anno, 6 CFU al III anno, 6 CFU al IV anno e 8 CFU al V anno); Laboratorio di tecnologie didattiche: 3 CFU (al I anno); Laboratori di lingua inglese: 10 CFU (2 per anno); Prova/idoneità di lingua inglese di livello B2: 2 CFU (al IV anno); Attività formative per la prova finale: 9 CFU (al V anno).

Si precisa che ogni insegnamento terrà conto dei due ordini di scuola cui il Corso di Laurea abilita. Pertanto, esempi, esercizi e proposte didattiche saranno pensati e previsti sia per la scuola dell'infanzia sia per la scuola primaria.

Le attività formative proposte prevedono:

- i corsi accademici sia nell'ambito delle attività formative di base (psicopedagogiche e metodologico-didattiche), sia nell'ambito formative caratterizzanti;
- le esercitazioni;
- i laboratori didattici;
- il tirocinio diretto e indiretto.

I corsi hanno l'intento di fornire le conoscenze teoriche relative ai diversi ambiti formativi (di base e caratterizzanti) offrendo ai futuri insegnanti l'opportunità di confrontare criticamente modelli teorici e metodologici diversificati. I corsi sono divisi nei cinque anni secondo i criteri della gradualità e della propedeuticità e in modo da integrare i diversi saperi disciplinari. I crediti relativi alla lingua inglese sono distribuiti in modo uniforme per ciascun anno di corso, due per ogni anno. I laboratori didattici sono sempre caratterizzati da un approccio attivo e partecipativo, allo scopo di coniugare teoria e prassi.

Il tirocinio, infine, verrà suddiviso nei singoli anni secondo un numero di crediti progressivamente crescente. Il tirocinio diretto verrà svolto all'interno delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, mentre il tirocinio indiretto prevederà attività in piccoli gruppi, di analisi e riflessione relativa all'esperienza nella scuola, con la supervisione dei tutor.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Matrice delle competenze

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato Magistrale in “Scienze della Formazione Primaria” deve possedere:

- conoscenze nel campo delle scienze dell’educazione, in particolare di tipo psicologico, sociologico, pedagogico e metodologico-didattico, con particolare attenzione allo sviluppo storico-sociale di questi ambiti del sapere e agli aspetti della ricerca;
- conoscenza delle prospettive e dei modelli teorici relativi ai processi di insegnamento-apprendimento;
- conoscenza dei principali aspetti connessi al profilo professionale dell’insegnante, con riferimento anche agli aspetti organizzativi, relazionali e normativi;
- conoscenza dei principali modelli di progettazione didattica e delle metodologie di valutazione;
- conoscenze relative agli strumenti e alle tecnologie informatiche per una didattica attenta alle innovazioni;
- conoscenze disciplinari e multidisciplinari nel campo dei saperi della scuola dell’infanzia e della scuola primaria;
- conoscenza dei metodi e delle procedure di ricerca che orientano la comprensione della trasformazione del sapere in sapere disciplinari e di questo in sapere didattico.

Rispetto alle attività formative relative alla disabilità e all’inclusione, il laureato Magistrale deve possedere:

- conoscenza e comprensione dei fenomeni che caratterizzano la realtà sociale, culturale del territorio al fine di garantire un’accoglienza efficace degli alunni di scuola dell’infanzia e di scuola primaria, attraverso la prevenzione del disagio socio-culturale e delle difficoltà di apprendimento;
- conoscenze di base concernenti gli alunni con disabilità e i processi di integrazione finalizzati alla comprensione dei problemi riguardanti la loro accoglienza e l’intervento didattico personalizzato.

Tali risultati saranno perseguiti attraverso l'utilizzo di lezioni frontali, seminari di approfondimento e partecipazione a iniziative di studio e di ricerca.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato Magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve aver acquisito:

- capacità di creare una relazione educativa autentica, rivolta alla maturazione emotivo-affettiva, socio-culturale e cognitiva nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria;
- capacità di progettare e realizzare percorsi formativi che utilizzino una varietà di metodologie e di soluzioni organizzative adeguate allo sviluppo del bambino e alla progressione degli apprendimenti;
- capacità di curare la documentazione, di monitorare l’intervento didattico e di predisporre strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti degli allievi, tenendo in debita considerazione le prove INVALSI e quelle derivanti dalle principali indagini internazionali sui livelli di apprendimento;
- capacità di declinare le conoscenze disciplinari in percorsi didattici,

orchestrando fondamenti epistemologici e contenuti delle discipline con i processi di apprendimento degli alunni, le risorse della scuola e quelle del territorio;

- capacità di creare un clima di classe accogliente e inclusivo, favorevole all'integrazione degli alunni con disabilità, difficoltà di apprendimento e di differenti etnie, culture e credo religioso.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà favorito dalla promozione di momenti di lavoro di gruppo, attività laboratoriali, esercitazioni e attività di tirocinio sul campo. La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area pedagogico-didattica, psicologica e sociologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve possedere conoscenze nelle seguenti aree scientifico-culturali:

- teoria e storia dell'educazione, dei processi formativi e delle istituzioni scolastiche ed educative;
- politiche educative e dimensioni socio-culturali che influiscono sui processi di inclusione e integrazione dei soggetti in formazione;
- fondamenti pedagogici e didattici;
- metodologie e strumenti pedagogico-didattici (osservazione, programmazione e valutazione);
- tecnologie dell'educazione e dell'istruzione;
- fondamenti didattici applicati ai diversi ambiti disciplinari;
- fondamenti per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei bambini diversamente abili;
- fondamenti per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei bambini stranieri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve possedere le seguenti capacità per comprendere e applicare le conoscenze acquisite:

- utilizzare le conoscenze nel settore della storia dell'educazione e dell'istruzione per operare nei diversi contesti scolastici;
- promuovere le politiche educative che favoriscono l'inclusione e l'integrazione delle differenze di genere, socio-culturali, etniche, ecc., la socializzazione primaria e secondaria, l'inculturazione e l'acculturazione nonché le diverse azioni di prevenzione e recupero delle diversità;
- utilizzare le principali pratiche nel settore della pedagogia e della didattica al fine di progettare percorsi di apprendimento flessibili e creativi, anche nell'ottica del lavoro di gruppo;
- osservare, programmare e valutare le diverse tipologie di intervento educativo e didattico in risposta ai bisogni di socializzazione e di alfabetizzazione dei bambini, in collaborazione con la famiglia e con il territorio, nell'ottica di un sistema formativo integrato;
- progettare percorsi educativi e didattici utilizzando tecnologie innovative e rispondenti ai bisogni formativi specifici dei bambini e del contesto scolastico;
- individuare e utilizzare i principali modelli di progettazione e valutazione didattica per monitorare e ridefinire continuamente i processi e i prodotti dell'apprendimento;
- progettare percorsi di insegnamento-apprendimento individualizzati e specificatamente rispondenti ai bisogni

formativi dei bambini diversamente abili;

- progettare percorsi di insegnamento-apprendimento flessibili, che tengano conto delle diversità culturali e di etnia degli studenti, maturando una buona capacità di mediazione culturale e linguistica.

Le conoscenze dello studente e le capacità di applicarle nell'area pedagogico-didattica, psicologica e sociologica verranno conseguite nel corso delle lezioni frontali, dei laboratori, del tirocinio, dei progetti di ricerca avviati con le scuole del territorio, ecc., e verranno verificate attraverso le prove d'esame e di accertamento dei laboratori e del tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA [url](#)

PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA INTERCULTURA [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)

TECNOLOGIE DIDATTICHE [url](#)

Area delle discipline e delle didattiche disciplinari: I saperi della scuola

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve possedere conoscenze nelle seguenti aree e didattiche disciplinari, con specifico riferimento alle indicazioni programmatiche per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria:

- fondamenti dell'area umanistica e delle scienze (italiano, lingua straniera, storia, geografia, educazione artistica, grafico-pittorica e musicale e scientifica);
- fondamenti per lo sviluppo delle competenze cui devono concorrere le discipline oggetto di insegnamento;
- fondamenti dell'area dei linguaggi disciplinari;
- fondamenti dei metodi di ricerca e di intervento nelle diverse aree disciplinari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve possedere le seguenti capacità per comprendere e applicare le conoscenze acquisite:

- utilizzare i fondamenti teorici ed empirici delle discipline umanistiche e scientifiche (italiano, lingua straniera, storia, geografia, educazione artistica, grafico-pittorica e musicale e scientifica) in funzione della programmazione curricolare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- sviluppare pratiche efficaci di osservazione per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e per la conduzione di percorsi didattici multidisciplinari, con specifico riferimento ai campi di esperienza nell'ottica dello sviluppo di competenze trasversali;
- individuare e utilizzare i principali linguaggi disciplinari, adattandoli ai diversi ordini di scuola (infanzia e primaria);
- individuare e utilizzare metodi di ricerca, strumenti didattici e strategie di intervento nelle specifiche didattiche disciplinari e nei diversi ordini di scuola (infanzia e primaria).

Le conoscenze dello studente e le capacità di applicarle nell'area delle discipline e delle didattiche disciplinari "I saperi della scuola" verranno conseguite nel corso delle lezioni frontali, dei laboratori, del tirocinio, dei progetti di ricerca avviati con le scuole del territorio, ecc., e verranno verificate attraverso le prove d'esame e di accertamento dei laboratori e del tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)

DIDATTICA DELLA MATEMATICA [url](#)

DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA [url](#)

EDUCAZIONE AL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E MUSEALE [url](#)

ELEMENTI DI CHIMICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA E DIDATTICA DELLA FISICA [url](#)

FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA BIOLOGIA E DELL'ECOLOGIA [url](#)

FONDAMENTI E DIDATTICA DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA [url](#)

ISTITUZIONI DI MATEMATICA [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

STORIA E DIDATTICA DELLA MUSICA E DELLA DANZA [url](#)

STORIA E SCENARI DEL MONDO CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

Area delle discipline e delle didattiche disciplinari: Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve possedere conoscenze nelle seguenti aree disciplinari per la disabilità, con specifico riferimento alle indicazioni programmatiche per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria:

- fondamenti della pedagogia speciale;
- fondamenti della didattica speciale, con specifico riferimento al settore delle tecnologie per l'educazione inclusiva e a quello delle tecnologie compensative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve possedere le seguenti capacità per comprendere e applicare le conoscenze acquisite:

- utilizzare i fondamenti teorici ed empirici della pedagogia speciale in funzione dell'integrazione scolastica ed educativa dei bambini diversamente abili nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- individuare e utilizzare, in base alle specifiche disabilità, le tecnologie inclusive più rispondenti a promuovere l'integrazione scolastica ed educativa dei bambini diversamente abili nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, ovvero a valorizzare le abilità residue dei bambini diversamente abili.

Le conoscenze dello studente e le capacità di applicarle nell'area degli Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili verranno conseguite nel corso delle lezioni frontali, dei laboratori, del tirocinio, dei progetti di ricerca avviati con le scuole del territorio, ecc., e verranno verificate attraverso le prove d'esame e di accertamento dei laboratori e del tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)
 LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)
 LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)
 LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE [url](#)
 PSICOLOGIA CLINICA [url](#)
 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Il laureato Magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale; - possedere criteri di valutazione etica e sociale delle decisioni educative e didattiche; - essere in grado di problematizzare i fenomeni educativi, di analizzare criticamente e scegliere programmi e interventi formativi; - essere in grado di autovalutare le proprie competenze e le proprie prestazioni didattico-educative. <p>Tali capacità vengono stimulate attraverso discussioni in gruppo, interventi di tirocinio volti alla supervisione e rielaborazione dell'esperienza, pratiche di simulazione, presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi.</p> <p>La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso apposite sezioni delle prove scritte e/o orali degli esami. Nella valutazione del tirocinio e dell'elaborato conclusivo di tesi si dovrà tener conto della capacità di elaborazione autonoma e riflessiva del futuro professionista.</p> <p>Tali capacità saranno stimulate attraverso l'utilizzo di discussioni in gruppo; interventi di tirocinio volti alla supervisione e rielaborazione dell'esperienza; pratiche di simulazione; presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi.</p> <p>Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale di temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.</p> <p>Nella valutazione del tirocinio e dell'elaborato conclusivo di tesi si dovrà tener conto della capacità di elaborazione autonoma e riflessiva del futuro professionista.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>A conclusione del percorso formativo, il laureato Magistrale in "Scienze della Formazione Primaria" deve aver acquisito ad un livello di base i risultati di apprendimento descritti di seguito in termini di abilità comunicative connesse alla funzione docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di modulare l'interazione verbale e non verbale in classe in funzione di scopi differenti: per manifestare accoglienza, per spiegare esperienze, concetti e 	

teorie, per motivare l'apprendimento e supportare gli alunni in difficoltà e per stimolare l'interazione tra pari;

- capacità di dialogare con i colleghi in seno agli organi collegiali, di interagire con il dirigente scolastico e con gli operatori dei servizi territoriali per lo scambio di informazioni, la messa a punto di progetti e la gestione coordinata dei processi formativi;
- capacità di esporre in forma organizzata gli obiettivi e la natura dell'intervento didattico, tramite la progettualità educativa e didattica;
- capacità di comunicare con chiarezza agli alunni, alle loro famiglie e ai colleghi i risultati degli apprendimenti degli alunni e le possibili soluzioni per le difficoltà rilevate;
- capacità di connotare in termini positivi le comunicazioni istituzionali sugli alunni, svolte in seno ai consigli di interclasse o intersezione e nei colloqui scuola-famiglia;
- capacità di intrattenere relazioni positive con le famiglie degli alunni, manifestando apertura e interesse autentico al dialogo e adottando il registro umanistico-affettivo della comunicazione, valevole, in particolare, per le famiglie degli alunni di differente etnia, cultura e credo religioso;
- capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione digitale nei contesti scolastici, sia per implementare l'uso delle tecnologie didattiche, sia per ridurre la distanza esistente tra i linguaggi formali del sapere scolastico e quelli non canonici della comunicazione tra le giovani generazioni.

L'acquisizione dei suddetti risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative. La verifica di tali risultati, che può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici, avviene tramite le attività formative di base e caratterizzanti, i percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto e nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.

L'acquisizione dei suddetti risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative. La verifica di tali risultati, che può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici, avviene tramite le attività formative di base e caratterizzanti, i percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto e nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.

Capacità di apprendimento

Il laureato Magistrale in Scienze della Formazione Primaria deve essere in grado di utilizzare strategie di studio per la formazione continua, ossia strategie di apprendimento significativo e capacità di reperire fonti per aggiornare e approfondire le conoscenze e competenze professionali.

Ci si attende, inoltre, che possieda abilità di apprendimento in team per la realizzazione di progetti collettivi.

Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori di approfondimento e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.

La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori di approfondimento e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.

La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.



05/01/2022

Non sono previste attività affini e integrative della classe.



05/01/2022

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria prevede la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

La commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Le procedure per l'ammissione alla prova finale, le caratteristiche della tesi e della relazione di tirocinio, le modalità di attribuzione del voto di laurea sono disciplinate dal Regolamento didattico del Corso di Studio, disponibile sul sito del Dipartimento.



23/02/2022

La prova finale del corso di laurea magistrale si conclude con la discussione della tesi e con la relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la Commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale.

La tesi di laurea magistrale verte su tematiche disciplinari, collegate all'insegnamento, che possono avere relazione con l'attività di tirocinio. Lo studente deve dimostrare di saper elaborare, redigere, documentare, presentare e discutere individualmente una tesi scritta, elaborata in modo originale e critico sotto la guida di uno o più docenti relatori, coerente rispetto agli obiettivi specifici della laurea magistrale e su tematiche riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo che verranno rielaborate alla luce dell'esperienza di tirocinio.

Il lavoro di ricerca e l'elaborato finale sono condotti sotto la responsabilità di un relatore che può essere un professore di I o II fascia, un ricercatore o un professore a contratto, appartenenti al Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione o di altro Dipartimento dell'Università di Foggia. La prova finale deve essere concordata dallo studente con il relatore.

La tesi viene esaminata durante una seduta pubblica di laurea da una Commissione di norma composta da otto membri, tra i quali un Presidente, il Relatore e il Correlatore.

La relazione finale di tirocinio consiste in un elaborato originale che proponga una riflessione critica sull'esperienza

maturata nelle scuole durante il tirocinio dei quattro anni. Lo studente dovrà operare un collegamento fra attività di tirocinio diretto e di tirocinio indiretto, dimostrando piena consapevolezza delle competenze acquisite e delle strategie messe in atto. La relazione è valutata da un tutor organizzatore nominato dall'Ufficio Tirocini e da un docente del Corso di Laurea. La Commissione, preso in esame il curriculum del candidato e la relazione finale di tirocinio, considerata la qualità dell'elaborato, esprime in centodecimi la valutazione complessiva, procedendo infine alla proclamazione e al conferimento del titolo di Dottore magistrale in Scienze della Formazione Primaria.

Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito di Dipartimento (Sessioni di laurea).



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/segreteria-didattica/calendari-didattici>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE link	TRAETTA LUIGI CV	PA	9	60	
2.	L-FIL-	Anno	FONDAMENTI E DIDATTICA DI	DANIELE	RD	13	84	

	LET/11	di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	ANTONIO ROSARIO CV				
3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link	SERENA ANTONIETTA		2	20	
4.	M- PED/04	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA link	DIPACE ANNA CV	PO	13	84	
5.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	DATO DANIELA CV	PO	8	48	
6.	L- ART/07	Anno di corso 1	STORIA E DIDATTICA DELLA MUSICA E DELLA DANZA link	MEI SILVIA CV	RD	9	60	
7.	M- PED/03	Anno di corso 1	TECNOLOGIE DIDATTICHE link	DI FUCCIO RAFFAELE CV	RD	6	48	
8.	MAT/04	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI MATEMATICA link			10		
9.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link			2		
10.	M- PED/03	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE link			3		
11.	M- PED/02	Anno di corso 2	LETTERATURA PER L'INFANZIA link	CASO ROSSELLA	ID	9	60	
12.	M- PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA INTERCULTURA link	LADOGANA MANUELA CV	RD	9	60	
13.	M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	LIMONE PIERPAOLO CV	PO	8	48	

14.	M- PED/02	Anno di corso 2	STORIA DELLA PEDAGOGIA link	CAGNOLATI ANTONELLA CV	PO	8	48	
15.	M- STO/01	Anno di corso 2	STORIA MEDIEVALE link			8		
16.	MAT/04	Anno di corso 3	DIDATTICA DELLA MATEMATICA link			12		
17.	CHIM/06	Anno di corso 3	ELEMENTI DI CHIMICA link			4		
18.	BIO/07	Anno di corso 3	FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA BIOLOGIA E DELL'ECOLOGIA link			13		
19.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link			2		
20.	M- PSI/08	Anno di corso 3	PSICOLOGIA CLINICA link			8		
21.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI link			8		
22.	M- STO/04	Anno di corso 3	STORIA E SCENARI DEL MONDO CONTEMPORANEO link			8		
23.	M- PED/03	Anno di corso 4	DIDATTICA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE link	ERADZE MAKA CV	RD	10	72	
24.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 4	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA link			13		
25.	L- ART/02	Anno di	EDUCAZIONE AL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E	CONTE FLORIANA CV	PA	9	60	

		corso 4	MUSEALE link					
26.	M- GGR/02	Anno di corso 4	GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA link	CIERVO MARGHERITA CV	PA	9	12	
27.	M- GGR/02	Anno di corso 4	GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA link	RUSSO ROSANNA CV	RU	9	48	
28.	L-LIN/12	Anno di corso 4	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link			2		
29.	M- PED/03	Anno di corso 4	PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE link			9		
30.	M- EDF/01	Anno di corso 5	DIDATTICA DELLE ATTIVIT�E MOTORIE PER L'ET�E EVOLUTIVA link			9		
31.	FIS/08	Anno di corso 5	ELEMENTI DI FISICA E DIDATTICA DELLA FISICA link			9		
32.	IUS/10	Anno di corso 5	ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO link	CANGELLI FRANCESCA CV	PO	4	24	
33.	L-LIN/12	Anno di corso 5	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link			2		
34.	L-LIN/12	Anno di corso 5	PROVA IDONEIT�E LIVELLO B2 link			2		
35.	M- PSI/04	Anno di corso 5	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link			9		

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organizzazione/strutture-di-servizio-e-laboratori>

Link inserito: <http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20area%20Umanistica/FOGU4>

Link inserito: <http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20area%20Umanistica/FOGU4>

Il CdS per tutte le attività di orientamento potrà contare sul supporto del Career development center, cabina di regia per l'orientamento e il placement istituita già da due anni presso l'Ateneo. 23/02/2022

Il career development center ha già adesso il compito di progettare strategie, strumenti e servizi personalizzati e altamente qualificati di tutta la "filiera" dell'orientamento in ingresso, in itinere, in uscita strettamente connessi con gli obiettivi formativi, i profili in uscita e la missione culturale dei corsi di studio.

Il Cds potrà altresì contare sul Centro accoglienza orientamento e tutorato e sul servizio di peer career advising del Dipartimento siti al piano terra di via Arpi 155 che già da alcuni anni offrono un servizio permanente di front office e accompagnamento che ha riscontrato valutazioni positive da parte degli studenti e che è costantemente monitorato, quanto a organizzazione ed efficacia, dal delegato all'orientamento.

In particolare è prevista l'attivazione di strategie di orientamento in ingresso in coordinamento con il Comitato per l'Orientamento e Placement di Ateneo (C.O.P:A.) costituito dai docenti Delegati al Servizio di Orientamento e Tutorato dei vari Dipartimenti, che da anni ha ormai intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Più nello specifico per la promozione del Cds si prevede la partecipazione alle seguenti attività già avviate e consolidate nei precedenti anni dal Career development center e dal Dipartimento:

- L'Ateneo va a scuola: Docenti delegati del corso di laurea e tutor di orientamento informativo incontrano le scuole per promuovere obiettivi, profili in uscita e missione culturale del CdS.
- Ampliamento e miglioramento esperienze ponte 'scuola – università': si fa riferimento al potenziamento dei PCTO, POT, seminari formativi, laboratori di educazione alla scelta per la promozione dell'orientamento consapevole

(<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>)

- Open day: non solo un evento, ma il tassello di una strategia di cura, ascolto e dialogo con scuole, famiglie e territorio. Dopo gli incontri di orientamento nelle scuole, il Cds parteciperà con suoi delegati ai due speciali eventi pensati rispettivamente per le scuole e per le famiglie, perché la scelta del percorso universitario sia sempre più una scelta consapevole e partecipata.

- Summer week e guidance lab: speciale settimana di orientamento utile per iniziare a muovere i primi passi da matricole. Una vera e propria full immersion nel mondo Unifg e nei corsi di laurea, con un fitto programma rivolto ai ragazzi neo-diplomati e agli studenti del quarto e quinto superiore alle prese con la scelta del percorso accademico.

- Front office in presenza e sportello on line: nel Dipartimento è attivo per tutti i corsi di laurea di nuova e vecchia attivazione lo sportello di orientamento in presenza e on line (virtual room di orientamento) per gli studenti delle scuole, le matricole e gli studenti di tutti gli anni di corso.

Le virtual room sono attive tutti i martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00. Ad accogliere gli studenti ci sono i tutori e lo staff dell'area orientamento e Placement, che possono aiutare a risolvere problemi e sciogliere dubbi legati alla scelta del percorso di laurea e ad affrontare le difficoltà che gli studenti già iscritti possono incontrare durante il percorso di studio (<https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=380>).

Al fine di portare a sistema tutte le attività di orientamento secondo una prospettiva progettuale e programmatica, il CdS recepirà l'apposito Regolamento di Dipartimento adottato a partire dal marzo 2017

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/atti-e-documenti/regolamenti>)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

09/03/2022

Il nuovo CdS governerà del consolidato servizio di Orientamento e Tutorato in itinere del Dipartimento che fornisce, agli studenti iscritti sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato/tutorato>.

Il servizio offrirà ai nuovi studenti sostegno lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Nello specifico l'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.A.T. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda il sostegno in alcune discipline "scoglio" ritenute centrali per il CdS ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.A.T. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement.

È anche attivo il tutorato per gli studenti diversamente abili cui è data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari è, in sostanza, un supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e specificatamente del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa, già attiva da diversi anni, mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto.

<http://www.unifg.it/unifg-comunica/diverse-abilita-sportello-west/info-unifg/tutorato-alla-pari>.

Saranno offerti, altresì, ulteriori servizi di accompagnamento allo studio e orientamento in itinere:

- Percorsi di Bilancio di competenze individuali e di gruppo: il CdS potrà avvalersi dell'equipe esperta del Laboratorio di Bilancio delle Competenze che offre servizi di orientamento personalizzato agli studenti per promuovere lo sviluppo di competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato/laboratorio-di-bilancio-delle-competenze>.

- Servizio di career advising: Il servizio di orientamento personalizzato è totalmente gratuito e accompagna gli studenti durante l'intero percorso di studi, "mettendo a sistema" una molteplicità di attività e servizi di orientamento: colloqui individuali di consulenza orientativa, attività di orientamento di gruppo, atelier self-marketing, servizi di networking e di placement, partecipazione a seminari, career fair e recruiting day. Prevede, fin dall'immatricolazione, l'assegnazione ad ogni studente di un Peer Career Advisor (PCA) in grado di sostenere lo stesso in una migliore conoscenza di sé e del contesto, in ogni scelta formativa, nella gestione delle transizioni (scuola-università e università-lavoro) e nella costruzione di un personale progetto di sviluppo formativo-professionale.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Gli studenti sono tenuti ad acquisire 24 cfu di attività di tirocinio a partire dal secondo anno (3 cfu nel II anno, ^{23/02/2022} 5 cfu nel III anno, 8 cfu nel IV anno, 8 cfu nel V anno). Le attività di tirocinio consistono in attività di tirocinio diretto (nelle scuole dell'infanzia e primaria convenzionate con l'Ateneo) e di tirocinio indiretto (incontri di confronto e riflessione all'interno del gruppo di studenti di tirocinio) condotto dai tutor coordinatori (insegnanti distaccati presso l'Università).

Per svolgere tale attività gli studenti iscritti al secondo anno dovranno presentare un'apposita domanda, nei termini e secondo le modalità che verranno indicate sul sito del Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze e formazione. I tirocini prevedono la frequenza obbligatoria.

Il CdS si avvarrà anche delle convenzioni che il Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze e formazione ha già stipulato con le scuole della Provincia e della Regione. Annualmente rinnoverà i contatti con dirigenti scolastici, Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale al fine di reperire sedi idonee allo svolgimento del tirocinio e monitorare l'adeguatezza delle sedi già convenzionate.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Collaborazioni internazionali dei docenti del Corso di Studi a ciclo unico in Scienze della formazione primaria

Gli studenti del corso di laurea in Scienze della formazione primaria hanno la possibilità di effettuare periodi di mobilità internazionale durante il proprio percorso formativo sfruttando diverse iniziative.

1. Il programma Erasmus+ ai fini di studio ha come finalità l'acquisizione di CFU del proprio piano di studi presso Atenei europei. Le attività didattiche svolte con profitto durante la mobilità sono interamente riconosciute nel piano di studio dello studente.
2. Il programma Erasmus+ ai fini di Traineeship ha come finalità l'acquisizione di CFU del proprio piano di studi per le seguenti attività formative: Tirocinio, stage osservativi, preparazione della tesi di laurea in Istituzioni Educative Europee sia private che pubbliche.

Responsabile per l'internazionalizzazione del Dipartimento di Studi umanistici è la Prof.ssa Antonella Cagnolati (antonella.cagnolati@unifg.it).

<http://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/studiare-allestero>.

L'università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus.

Prima dell'emanazione del bando di selezione, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento della nostra Università. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, viene convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'Università estera (application form). Il Servizio gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma.

Il gruppo di progettazione del CdS sta lavorando alla stipula di nuove convenzioni con enti stranieri che si occupano di formazione per la prima e la seconda infanzia. Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allestero>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Pädagogische Hochschule Tirol		19/12/2013	solo italiano
2	Bulgaria	Bulgarian Academy of Sciences		02/03/2014	solo italiano
3	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		10/03/2014	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		26/02/2014	solo

				italiano
5	Francia	Universit� d'Avignon et des Pays de Vaucluse	14/04/2014	solo italiano
6	Germania	Universit�t Augsburg	21/01/2014	solo italiano
7	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky	13/11/2014	solo italiano
8	Grecia	University of Crete	03/12/2013	solo italiano
9	Lettonia	University of Latvia	28/11/2013	solo italiano
10	Macedonia	Sts Cyril and Methodius	05/02/2014	solo italiano
11	Portogallo	Universidade do Algarve (UAlg)	19/11/2014	solo italiano
12	Repubblica Ceca	UNIVERZITA PARDUBICE	10/03/2014	solo italiano
13	Romania	Universitatea Babes-Bolyai	18/02/2016	solo italiano
14	Spagna	Escola Universitaria Formatic Barna	10/02/2014	solo italiano
15	Spagna	UNIVERSIDAD CARDENAL HERRERA Campus di Moncada	26/03/2014	solo italiano
16	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon	27/11/2013	solo italiano
17	Spagna	Universidad Autonoma de Madrid	18/03/2015	solo italiano
18	Spagna	Universidad de A Coru�a	29/01/2014	solo italiano
19	Spagna	Universidad de Burgos	29/10/2014	solo italiano
20	Spagna	Universidad de Cantabria	19/02/2014	solo italiano
21	Spagna	Universidad de Castilla	07/04/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad de C�rdoba	18/12/2013	solo italiano
23	Spagna	Universidad de Granada	28/10/2013	solo italiano
24	Spagna	Universidad de Jaen	25/06/2012	solo

				italiano
25	Spagna	Universidad de Malaga	23/12/2013	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Salamanca	19/06/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Sevilla	13/11/2013	solo italiano
28	Spagna	Universidad de la Laguna Tenerife	05/05/2014	solo italiano
29	Spagna	Universitat Internacional de Catalunya	14/01/2014	solo italiano
30	Spagna	Universitat de Barcelona	15/11/2013	solo italiano
31	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi	19/02/2014	solo italiano
32	Turchia	Kirikkale University	26/05/2015	solo italiano
33	Turchia	Siirt University	03/07/2014	solo italiano
34	Turchia	Uşak Üniversitesi - Usak University	27/10/2014	solo italiano
35	Ungheria	Eszterházy Károly Tanárképző Főiskola	06/03/2014	solo italiano
36	Ungheria	Karoli Gaspar Reformatus Egyetem	05/06/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Anche per il placement il CdS potrà contare sul supporto del già nominato Career development center. L'Ateneo ha, infatti, potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro. Tale obiettivo viene perseguito attraverso numerose attività correlate e indirizzate a:

Studenti/laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.

- Sostenerli nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro

Scuole/impresenti del territorio

- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia

- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto organizzativo/imprenditoriale attraverso accordi collaborazione.

Al di là dei servizi dedicati alla specifica ricerca attiva del lavoro, che per quel che riguarda lo specifico corso di laurea

prevede un percorso molto ben definito di inserimento nella scuola, il CdS potrà offrire ai suoi studenti opportunità formative di potenziamento di competenze chiave per il futuro del lavoro e career management skills. In particolare gli studenti potranno partecipare a percorsi completamente gratuiti che potranno arricchire il loro core curriculum e fruire di altre opportunità utili a migliorare la loro occupabilità.

- Career Labs: Jump into job: percorso è finalizzato al trasferimento e potenziamento di abilità e competenze richieste dal mercato del lavoro, indispensabile per facilitare e ottimizzare l'approfondimento sulla tematica dell'orientamento in uscita e della ricerca attiva del lavoro, ancor prima che gli studenti conseguano il titolo accademico.
- Happiness Labs: percorso pensato per promuovere negli studenti processi di benessere individuale e sociale, attraverso la promozione di conoscenze e competenze legate alla sfera dell'intelligenza emotiva e sociale con particolare riferimento a cinque aree chiave:
 - la consapevolezza di sé, cioè la capacità di conoscere se stessi, autoanalizzarsi e autovalutarsi;
 - la padronanza di sé, ovvero l'essere in grado di gestire le proprie emozioni;
 - l'empatia, ossia saper riconoscere le emozioni altrui e riuscire a "mettersi nei panni dell'altro";
 - la motivazione, dunque conferire al proprio agire competenze di autoefficacia e orientamento all'obiettivo;
 - le abilità sociali, cioè il sapersi relazionare in maniera positiva con gli altri.
- Piattaforma Uniplacement: la piattaforma promuove lo scambio tra mondo del lavoro e mondo accademico, favorendo l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo delle professioni, grazie ad un vero e proprio network di aziende accreditate. UniPlacement fornisce strumenti ad hoc per migliorare le competenze di ricerca attiva del lavoro e per far comprendere agli studenti quali sono i punti di forza e le aree di miglioramento, per allenare a realizzare un VideoCV di qualità e per sostenere con successo un colloquio di selezione (<https://uniplacement.unifg.it/>)
- Coffee jobs e Testimonianze a lezione: saranno promossi nel CdS incontri con professionisti del territorio invitati a dialogare con gli studenti universitari per promuovere processi di riflessività professionale e preparazione al compito, far emergere la formazione necessaria, le competenze richieste e le opportunità di lavoro legate a specifici profili professionali.
- Servizi di Job Point ed Europass Corner: due servizi trasversali ai corsi di Laurea di area pedagogica che offrono una consulenza personalizzata allo studente a seconda dei differenti profili professionali in uscita e settori di intervento nel mercato del lavoro. Entrambi sono allocati nella sede del Dipartimento di Studi Umanistici, presso il Laboratorio di Bilancio delle competenze sito in Via Arpi 155 primo piano. Il job point prevede una bacheca con gli annunci cartacei costantemente aggiornata (bandi di concorso, offerte di lavoro, annunci relativi a corsi di formazione, seminari e convegni ecc). Offre, altresì, anche via e-mail con appuntamento presso il laboratorio, un servizio personalizzato agli studenti che ne facciano richiesta.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

23/02/2022

Più in generale il Cds intende anche:

- Potenziare l'attuale rete di contatti con le scuole e gli enti del territorio
- Organizzare Career Day, Recruiting day, eventi di settore
- Realizzare seminari di formazione e di workshop delle professioni
- Partecipare a Saloni e Fiere del lavoro o di settore.

In particolare parteciperà anche a

- Fiera del lavoro "Talent4Career": giorni di confronto diretto tra territorio e università in cui le imprese partecipanti, tramite webinar, attività di recruitment e business challenges hanno incontrato studenti e laureati Unifg.
- Career day e Recruiting day: eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro.
- Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Gli studenti del Cds potranno sempre contare su servizi di consulenza individuale e personalizzata utili a promuovere la capacità di auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul

contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato dal personale del Laboratorio di Bilancio delle competenze.



QUADRO B6

Opinioni studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

22/02/2022

Come dichiarato nello Statuto, l'Università di Foggia promuove l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento.

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione.

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

23/02/2022

Le attività del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) verranno opportunamente rese note attraverso la pubblicazione dei documenti prodotti sul sito web del Dipartimento di Studi Umanistici (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>). L'ufficio di supporto è quello del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica (dott.ssa Maria Concetta Morlacco), nonché quello dell'Area Amministrazione, Contabilità, Ricerca, Alta Formazione e Processi AVA (dott.ssa Valeria Puccini).

Il Corso di Studio (CdS) adotta e rende operative le linee guida e le politiche di Ateneo per l'assicurazione della qualità (AQ) del CdS così come presenti al seguente link: <https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/documenti-di-ateneo-e-linee-guida>.

Il Consiglio di Dipartimento svolge un ruolo di ratifica/approvazione del Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici. Approva le azioni correttive e di miglioramento rispetto ad eventuali criticità rilevate. Mette a disposizione del CdS le risorse necessarie per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica.

Il Coordinatore di CdS è responsabile del CdS e della pianificazione delle azioni di miglioramento contenute nel Rapporto del Riesame e approvate dal Consiglio di Dipartimento. Assicura lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal Presidio della Qualità (PQA) per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso. È responsabile

della stesura della SUA-CdS in tutte le sue sezioni, del RAR e del RCR. Interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati. Assicura la trasmissione del Rapporto del Riesame agli uffici amministrativi e al PQA, tramite le strutture didattiche di supporto di Ateneo e di Dipartimento. Interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate dal CdS nel corso dell'anno accademico. È garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS.

Il Consiglio di Corso di Studio (sostituito dal Consiglio di Dipartimento) adotta ogni deliberazione necessaria per il buon funzionamento dell'attività didattica del curriculum o dei curricula corrispondenti. In particolare, il consiglio di corso di studio, ove costituito:

- a) approva l'ordinamento e il regolamento del corso di studio;
- b) coordina gli insegnamenti e i relativi programmi al fine di realizzare coerenti percorsi formativi;
- c) determina annualmente la necessità di attività di docenza e avanza al dipartimento le relative richieste di assegnazione;
- d) propone agli organi competenti l'eventuale stipula di contratti per lo svolgimento di attività di insegnamento e di attività didattiche integrative;
- e) determina gli obblighi di frequenza e le relative modalità di accertamento;
- f) organizza il servizio di tutorato;
- g) disciplina le prove di valutazione della preparazione conseguita dagli studenti e designa le relative commissioni;
- h) delibera in ordine alle istanze di abbreviazione degli studi presentate da studenti provenienti da altri corsi universitari;
- i) programma annualmente l'orario delle lezioni e delle altre attività didattiche;
- j) formula proposte ed esprime pareri nei casi previsti dalla normativa vigente;
- l) approva la revisione della Scheda SUA-CdS;
- m) approva il Rapporto di Riesame.

La Commissione Paritetica, istituita secondo quanto stabilito dal regolamento didattico di Ateneo, è composta da docenti e studenti ed è unica per tutti i CdS che afferiscono ad un Dipartimento. Entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato V del documento AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti/Coordinatori del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR.

Il Coordinatore AQ di Dipartimento è il docente membro del PQA assume la funzione di coordinamento dei processi necessari per il sistema di assicurazione della qualità dei CdS del Dipartimento.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità garantisce la corretta compilazione della scheda SUA-CdS tenendo presente le informazioni previste nel Rapporto annuale di Riesame. Assicura lo svolgimento delle azioni del processo di qualità in relazione alla definizione della domanda di formazione. Provvede alla stesura del Rapporto di Riesame e all'individuazione di azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale rilevando: i dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS; le schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti e delle imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini; il recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo; i suggerimenti formulati dal NdV e della CPDS; la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il Responsabile AQ di Dipartimento gestisce la documentazione; monitora la correttezza della compilazione dei documenti; garantisce il flusso di informazioni da e verso il Presidio della Qualità e gli Uffici Amministrativi; monitora le scadenze.

Gli studenti sono rappresentati in tutte le commissioni.

Con cadenza almeno annuale e soprattutto in concomitanza con la redazione del Rapporto annuale di Riesame il CdS incontra le parti interessate consultate in fase di programmazione ed in particolare il Comitato di Indirizzo. Ciascun Comitato di indirizzo, costituito a livello di CdS è composto dal Coordinatore del CdS e almeno tre soggetti esterni all'Ateneo, individuati autonomamente dal Dipartimento e rappresentanti delle parti economiche e sociali a livello regionale, nazionale e internazionale. Almeno un membro del Comitato di indirizzo deve essere invitato durante le riunioni del gruppo di AQ del Corso di studio, in particolare durante la redazione dei rapporti di riesame. Il Comitato di indirizzo ha funzione consultiva ma anche progettuale, di controllo e di verifica su aspetti riguardanti:

- il processo di consultazione delle Parti Interessate (PI);
- il potenziamento dei rapporti con le PI;
- il coordinamento tra Università e sistema socio-economico;
- il miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- la gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro;
- la raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini;
- le proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- le proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento.

23/02/2022

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si incontrerà periodicamente per monitorare l'andamento del Corso di Studio, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche, esaminare e approvare specifiche richieste e pratiche. Lo stesso si riunirà anche sulla base delle scadenze legate alla predisposizione della SUA e del Rapporto di Monitoraggio Annuale. Più in particolare, salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie, verranno programmate le seguenti attività:

- riunioni con cadenza almeno bimestrale. Le convocazioni avverranno tramite posta elettronica e saranno a cura della segreteria didattica, che si occuperà anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione. La composizione del Gruppo di Assicurazione della Qualità sarà allargata a tutti i docenti di riferimento del Corso di Studio e a coloro che svolgono un insegnamento, nonché al gruppo degli esperti;
- tavoli tecnici. Si terranno, di norma, con cadenza quadrimestrale.

Per quanto riguarda la scadenza di attuazione delle iniziative, durante l'anno accademico il Gruppo di Assicurazione della Qualità ha già pianificato le seguenti attività:

- gennaio-marzo. Definizione del manifesto degli studi, pianificazione e organizzazione delle attività didattiche del secondo semestre, discussione degli esiti di valutazione dei questionari della qualità della didattica, compilati dagli studenti, con relativa analisi delle proposte di intervento e di miglioramento degli aspetti critici eventualmente rilevati dagli studenti, incontri periodici con le parti sociali, anche al fine di valutare con il territorio le eventuali proposte di miglioramento, compilazione delle schede di insegnamento da parte dei docenti del Corso di Studio e valutazione delle stesse da parte del Gruppo di Assicurazione della Qualità. Le riunioni saranno sempre allargate a tutti i docenti del Corso di Studio;
- marzo-giugno. Attività di orientamento in ingresso. Le attività saranno svolte da tutti i docenti del Corso di Studio;
- aprile-maggio. Compilazione SUA-CdS, fase 1. Tale attività, a parte le riunioni operative in composizione ristretta, coinvolgeranno tutti i docenti del Corso di Studio e gli enti e le associazioni territoriali;
- luglio. Monitoraggio efficacia della didattica (calendario esami, orario lezioni, tutorato);
- luglio-settembre. Discussione degli esiti di valutazione dei questionari della qualità della didattica, compilati dagli studenti, con relativa analisi delle proposte di intervento e di miglioramento degli aspetti critici eventualmente rilevati dagli studenti, incontri periodici con le parti sociali, anche al fine di valutare con il territorio le eventuali proposte di miglioramento;
- luglio-settembre: Compilazione SUA-CdS, fase 2. Tale attività, a parte le riunioni operative in composizione ristretta, coinvolgeranno tutti i docenti del Corso di Studio e gli enti e le associazioni territoriali;
- luglio-ottobre. Attività di orientamento in itinere e placement;
- settembre. Pianificazione delle attività didattiche del primo semestre, sulla base delle opinioni degli studenti. Le riunioni saranno sempre allargate a tutti i docenti del Corso di Studio;
- ottobre. Approvazione dell'offerta formativa dell'anno accademico successivo a quello in corso, eventuale modifica dell'ordinamento didattico;
- novembre. Analisi dati del cruscotto ANVUR;
- dicembre. Stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale e dell'eventuale Riesame Ciclico. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità lavorerà in composizione ristretta, tranne per la riunione iniziale e per quella finale, aperte a tutti i docenti del Corso di Studio.

I periodi di attività sono indicativi e potrebbero variare in funzione delle scadenze definite dall'Ateneo, dall'ANVUR o dal MUR.

Annualmente, entro le scadenze indicate dall'ANVUR, il Gruppo di Assicurazione della Qualità provvede alla redazione del Rapporto di Monitoraggio Annuale, relativo all'andamento delle attività del Corso di Studio nell'anno accademico precedente. A seguito dell'attività di analisi dei dati e delle informazioni, il monitoraggio potrà prevedere la programmazione di opportuni interventi di miglioramento, a breve o medio raggio, i cui risultati verranno poi valutati in occasione dell'attività di monitoraggio degli anni successivi. Infine, oltre al monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio. Il Rapporto di Riesame sul medio periodo deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Sono state messe in calendario le seguenti attività e relative scadenze:

- Analisi della Relazione Annuale Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (gennaio-febbraio);
- Analisi dati Scheda Indicatori di Ateneo, ovvero della Scheda Analitica dei Corsi di Studio attivi nell'anno di riferimento per ciascuna sede (luglio-settembre);
- Analisi dei dati della SUA-CdS (luglio-settembre);
- Analisi dati Opinioni degli Studenti (luglio-settembre);
- Monitoraggio delle azioni correttive previste nel precedente Riesame (settembre, ottobre, novembre);
- Analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione (novembre);
- Redazione bozze Scheda di Monitoraggio ed eventuale Rapporto di Riesame Ciclico (novembre); - Revisione bozze Scheda di Monitoraggio ed eventuale Rapporto di Riesame Ciclico, alla luce delle indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo ed invio al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione (novembre).

I periodi di attività sono indicativi e potrebbero variare in funzione delle scadenze definite dall'Ateneo, dall'ANVUR o dal MUR.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del corso di studio



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LADOGANA Manuela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Docenti di Riferimento



[Piani di raggiungimento](#)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CNGFNC70M67D643R	CANGELLI	Francesca	IUS/10	12/D	PO	1	
2.	CRVMGH76H65A662V	CIERVO	Margherita	M-GGR/02	11/B	PA	1	
3.	CNTFRN77M64C975C	CONTE	Floriana	L-ART/02	10/B	PA	1	
4.	DTADNL75E50A662U	DATO	Daniela	M-PED/01	11/D	PO	1	
5.	DFCRFL84D11H501F	DIFUCCIO	Raffaele	M-PED/03	11/D	RD	1	
6.	RDZMKA81H61Z254F	ERADZE	Maka	M-PED/03	11/D	RD	1	
7.	LDGMNL70R44C514Y	LADOGANA	Manuela	M-PED/01	11/D	RD	1	
8.	LMNPPL75B16E506F	LIMONE	Pierpaolo	M-PSI/04	11/E	PO	1	
9.	MEISLV82R62A657F	MEI	Silvia	L-ART/05	10/C	RD	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze della formazione primaria



Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
Da Definire	Da Definire	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2022/23	nessun curriculum caricato	Scarica Accordo
Da Definire	Da Definire	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2022/23	nessun curriculum caricato	Scarica Accordo
Da Definire	Da Definire	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2024/25	nessun curriculum caricato	Scarica Accordo
Da Definire	Da Definire	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2024/25	nessun curriculum caricato	Scarica Accordo
Da Definire	Da Definire	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2024/25	nessun curriculum caricato	Scarica Accordo



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PATRUNO	ROSSELLA	rossella_patruno.567940@unifg.it	329 281 3320
SQUEO	IVAN	van_squeo.571321@unifg.it	348 998 8563
VEYCERA	ROSA CHIARA	rosa_vescera.569160@unifg.it	349 659 8388



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CONTE	Floriana
DANIELE	Antonio Rosario
DATO	Daniela
DIPACE	Anna
LADOGANA	Manuela
MORLACCO	Maria Concetta Claudia

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DIFUCCIO	Raffaele		
DANIELE	Antoniorosario		
TRAETTA	Luigi		
ERADZE	Maka		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 230
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

Sede del corso: Via Arpi, 155 e 176 - 71121 - FOGGIA	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2022
Studenti previsti	230



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	1808^170^071024
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	14/10/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/12/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/10/2021
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	12/01/2022



Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Pdf inserito: [visualizza](#)



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVA rileva dalla documentazione disponibile che l'attivazione di questo Corso di Studio altamente qualificato, tanto sul piano culturale, quanto sul piano professionalizzante, risponde ai bisogni formativi più volte espressi dal territorio durante le attività di orientamento in ingresso avviate dal Dipartimento di Studi Umanistici. Tanto gli studenti quanto i rappresentanti delle istituzioni scolastiche, dell'Ufficio Scolastico Provinciale, dell'Ufficio Scolastico Regionale e delle associazioni di categoria, consultati in più occasioni hanno manifestato l'opportunità di istituire un Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della formazione primaria nell'Università di Foggia, anche al fine di raccogliere il largo bacino di studenti che sceglie di migrare nelle altre Università della regione e nelle regioni limitrofe dove è attualmente attivo il suddetto Corso di Studio. Particolarmente rilevante è la sezione del documento di progettazione riservata all'analisi dei dati occupazionali in cui dettagliatamente si presentano i dati dei laureati degli Atenei che in cui è attivo il CdS in questione.

Il NVA registra che l'istituendo Corso di Laurea Magistrale, per la specificità pedagogico-didattica che lo connota, metterà in campo strategie didattiche innovative e partecipate volte a favorire da parte degli studenti competenze trasversali metacognitive e metaemotive di gestione del metodo e dei tempi di studio, di autonomia, autovalutazione e acquisizione di conoscenze e abilità professionali, in linea con i profili culturali e professionali in uscita.

Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate.

In accordo con quanto previsto dal D.M. 1154 del 14/10/2021 relativamente all'accreditamento iniziale dei CdS da parte dell'ANVUR, il NVA ha verificato il possesso dei requisiti di accreditamento previsti dall'allegato A dello stesso D.M. e di seguito riportati:

- a) Requisiti di Trasparenza;
- b) Requisiti di Docenza;
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS;
- d) Risorse strutturali;
- e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio.

a) Requisiti di Trasparenza

Dall'analisi della banca dati SUA-CdS per l'a.a. 2022/23, con riferimento alla sezione "Amministrazione" e la sezione "Qualità" della SUA-CdS, il NVA accerta la corretta compilazione dei quadri. Verificata la presenza e la completezza delle informazioni riconducibili all'Ordinamento didattico del Corso di Studio e previste dall'allegato A, lettera a), del DM 1154/2021, il NVA rileva che risulta soddisfatto il requisito di trasparenza.

b) Requisiti di Docenza

L'allegato A, lettera b), con riferimento ai Corsi di Laurea magistrali a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria fissa un numero di docenti necessari pari a 10 di cui almeno 5 professori a tempo indeterminato e 5 figure specialistiche aggiuntive.

Il Servizio Programmazione didattica, come precedentemente evidenziato, ha fornito al NVA un'analisi completa dei Requisiti di docenza relativi all'Ateneo disaggregati per i Dipartimenti e CdS (cfr paragrafo 2.2). Da questa emerge che i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti, pertanto il NVA rileva che risulta soddisfatto il requisito di docenza.

L'interrogazione della SUA-CdS (quadro Presentazione/Referenti e strutture /docenti di riferimento) ha confermato l'assetto dei docenti di riferimento riportati nei documenti sopra richiamati, come da tabella seguente:
(SI VEDA ALLEGATO IN PDF)

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

In base alla documentazione analizzata e in particolare all'analisi della SUA-CdS si evince che l'istituendo CdS presenta alcuni insegnamenti con un numero di CFU inferiori a 5-6 coerentemente a quanto richiesto dalla tabella della classe di laurea.

Nell'Ateneo non è presente alcun corso appartenente alla classe LM-85 bis.

Pertanto, il NVA rileva che risulta soddisfatto il limite alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio.

d) Risorse strutturali

Dal Documento di Progettazione si evince che le strutture di sostegno alla didattica appaiono adeguate a garantire la piena efficacia del progetto formativo. Il Dipartimento proponente dispone di un'aula magna e di dodici aule, tutte attrezzate per amplificazione e videoproiezione, dotate di Pc e, per alcune di esse, di LIM. Nella consapevolezza che al Dipartimento afferiscono attualmente otto Corsi di Studio (sei Triennali e due Magistrali), al momento della progettazione del calendario delle lezioni, ogni anno verrà monitorata una equa e corretta distribuzione delle lezioni nelle diverse aule e, se necessario, nel caso del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria", le lezioni verranno fissate il pomeriggio di ogni giorno feriali, tenuto conto del fatto che le ore pomeridiane sono quelle in cui le aule risultano meno affollate e frequentate dagli studenti di altri Corsi di Studio. Va fatto presente, inoltre, che le lezioni relative al Corso di Studio Triennale in "Scienze delle attività motorie e sportive" continuano ad essere erogate nella sede che precedentemente ospitava il suddetto Corso di Studio.

Il Dipartimento è altresì dotato di una biblioteca che garantisce servizi e formazione per gli utenti con disponibilità di spazi e ambienti di studio per gli studenti, anche esterni alla biblioteca stessa.

Il Dipartimento dispone di molteplici i laboratori di ricerca e formazione che potranno essere utili all'erogazione della didattica e alla realizzazione di progetti di ricerca-azione con il territorio e di tirocinio.

Tra questi si segnalano principalmente quelli di area pedagogica: Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, Laboratorio didattico multimediale, ERID Lab (Educational Research and Interaction Design), Laboratorio di pedagogia della salute, Laboratorio di ricerca e studioper l'infanzia, Centro di Apprendimento Permanente (CAP), Centro di ricerca sulla complessità.

Il NVA constata una sostanziale adeguatezza delle strutture al buon funzionamento della didattica anche in virtù dell'erogazione in modalità mista.

e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità

Risulta documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità e la struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo e di CdS.

Il NVA, pertanto, rileva che risultano soddisfatti i requisiti di AQ del Corso di Studio.

In conclusione, dall'analisi della documentazione prodotta e valutata positivamente, il NVA ritiene che il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria sia conforme a quanto previsto dalla normativa e dalle linee guida vigenti per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio e esprime il proprio parere favorevole sull'istituzione del Corso di Studio

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione tecnico-illustrativa sui Corsi di Studio di nuova istituzione offerta formativa A.A. 2022/23



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Il giorno 12 gennaio 2022, alle ore 15.00, si e' riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese.

Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio:

Corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria, classe LM-85 bis, dell'Università di Foggia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto verbale Comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	C92201350	DIDATTICA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Luigi TRAETTA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	60
2	2022	C92201351	FONDAMENTI E DIDATTICA DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Antoniorosario DANIELE CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-FIL-LET/11	84
3	2022	C92201352	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE <i>annuale</i>	L-LIN/12	Antonietta SERENA		20
4	2022	C92201353	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA <i>semestrale</i>	M-PED/04	Anna DIPACE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/04	84
5	2022	C92201354	PEDAGOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Daniela DATO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/01	48
6	2022	C92201355	STORIA E DIDATTICA DELLA MUSICA E DELLA DANZA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Silvia MEI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	L-ART/05	60
7	2022	C92201356	TECNOLOGIE DIDATTICHE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Raffaele DIFUCCIO CV Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-PED/03	48
						ore totali	404

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	17	17	17 - 17
	↳ PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PEDAGOGIA INTERCULTURA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia	8	8	8 - 8
	↳ STORIA DELLA PEDAGOGIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	24	24	24 - 24
	↳ DIDATTICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TECNOLOGIE DIDATTICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	13	13	13 - 13
	↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (1 anno) - 13 CFU - semestrale - obbl			
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	8	8 - 8
	↳ PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Discipline sociologiche e antropologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	8	8 - 8
	↳ SOCIOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 78)				

Totale attività di Base

78

78 -
78

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche	MAT/04 Matematiche complementari	22	22	22 - 22
	↳ ISTITUZIONI DI MATEMATICA (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIDATTICA DELLA MATEMATICA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
Discipline letterarie	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	13	13	13 - 13
	↳ FONDAMENTI E DIDATTICA DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (1 anno) - 13 CFU - semestrale - obbl			
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	13	13	13 - 13
	↳ DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (4 anno) - 13 CFU - semestrale - obbl			
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/07 Ecologia	13	13	13 - 13
	↳ FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA BIOLOGIA E DELL'ECOLOGIA (3 anno) - 13 CFU - semestrale - obbl			
Discipline fisiche	FIS/08 Didattica e storia della fisica	9	9	9 - 9
	↳ ELEMENTI DI FISICA E DIDATTICA DELLA FISICA (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica	4	4	4 - 4
	↳ ELEMENTI DI CHIMICA (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	9	9	9 - 9
	↳ DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			

<p>Discipline storiche</p>	<p>M-STO/01 Storia medievale</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA E SCENARI DEL MONDO CONTEMPORANEO (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	<p>16</p>	<p>16</p>	<p>16 - 16</p>
<p>Discipline geografiche</p>	<p>M-GGR/02 Geografia economico-politica</p> <hr/> <p>↳ <i>GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	<p>9</p>	<p>9</p>	<p>9 - 9</p>
<p>Discipline delle arti</p>	<p>L-ART/02 Storia dell'arte moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>EDUCAZIONE AL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E MUSEALE (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	<p>9</p>	<p>9</p>	<p>9 - 9</p>
<p>Musicologia e storia della musica</p>	<p>L-ART/07 Musicologia e storia della musica</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA E DIDATTICA DELLA MUSICA E DELLA DANZA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	<p>9</p>	<p>9</p>	<p>9 - 9</p>
<p>Letteratura per l'infanzia</p>	<p>M-PED/02 Storia della pedagogia</p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	<p>9</p>	<p>9</p>	<p>9 - 9</p>
<p>Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p>	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	<p>9</p>	<p>9</p>	<p>9 - 9</p>
<p>Didattica e pedagogia speciale</p>	<p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIDATTICA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	<p>10</p>	<p>10</p>	<p>10 - 10</p>
<p>Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie</p>	<p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	<p>8</p>	<p>8</p>	<p>8 - 8</p>

Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/10 Diritto amministrativo	4	4	4 - 4
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO (5 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 166)				
Totale attività caratterizzanti			166	166 - 166

Altre attività	CFU	CFU Rad
Attività a scelta dello studente	8	8 - 8
Attività formative per la Prova Finale	9	9 - 9
Attività di tirocinio	24	24 - 24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3 - 3
Laboratori di lingua inglese	10	10 - 10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2 - 2
Totale Altre Attività	56	56 - 56

CFU totali per il conseguimento del titolo	300	
CFU totali inseriti	300	300 - 300



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	17	17	17
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia	8	8	8
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	24	24	24
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	13	13	13
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	8	8
Discipline sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 78:				-
Totale Attività di Base				78 - 78

**Attività caratterizzanti**R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche	MAT/02 Algebra MAT/04 Matematiche complementari	22	22	22
Discipline letterarie	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	13	13	13
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	13	13	13
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/07 Ecologia BIO/09 Fisiologia	13	13	13
Discipline fisiche	FIS/08 Didattica e storia della fisica	9	9	9
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica	4	4	4
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	9	9	9
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale M-STO/04 Storia contemporanea	16	16	16
Discipline geografiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica	9	9	9

Discipline delle arti	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	9	9	9
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	9	9	9
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Storia della pedagogia	9	9	9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	9	9
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	10	10	10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	M-PSI/08 Psicologia clinica	8	8	8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/10 Diritto amministrativo	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 166:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		166 - 166		



ambito disciplinare	CFU min	CFU max
Attività a scelta dello studente	8	8
Attività formative per la Prova Finale	9	9
Attività di tirocinio	24	24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3
Laboratori di lingua inglese	10	10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2

Totale Altre Attività

56 - 56



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

Range CFU totali del corso

300 - 300



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R&D